

## Comitato per il Risanamento Ambientale

www.aniene.net/cra

## IL FLOP AMBIENTALE DELLA GIUNTA BARBET

Un flop ambientale continuato, quello che si sta prospettando sull'operato della Giunta comunale di Michel Barbet a Guidonia Montecelio.

All'atto dell'insediamento, molte sono state le promesse sull'inversione di tendenza dei nuovi amministratori guidoniani rispetto al disinvolto percorso delle Amministrazioni passate, smaccatamente e dolorosamente direzionate verso lo sfruttamento del territorio e dei beni ambientali e paesistici.

La nuova Giunta Barbet, nei primi mesi dal suo insediamento, ha pubblicamente promesso aperture verso il mondo ambientalista ("tavoli tecnici" ambientali e legali da costituire in modo stabile), s'è impegnata a revocare gli atti più odiosi della precedente Giunta Rubeis sui nodi della Selciatella e dell'impianto TMB all'Inviolata ed ha assicurato una ripresa dell'iniziativa per la bonifica del sito inquinato all'Inviolata e per stimolare la Regione Lazio sul capping della discarica.

Niente o quasi niente è stato fatto, invece. Nonostante promesse ed aperture a parole, dal punto di vista ambientale si è allo stallo totale. E' iniziato – e prosegue da due anni – il valzer dei dirigenti e degli assessori all'Ambiente. La Conferenza dei Servizi sulla bonifica del sito inquinato all'Inviolata è ferma da un anno e otto mesi. Le "revoche" degli atti più deteriori compiuti dal gruppo Rubeis-Ferrucci-De Paolis sono restate lettera morta. E' stato inoltre portato avanti l'unilaterale massacro di centinaia di alberi "nocivi" o "pericolosi", senza promuovere le dovute alternative ecologiche.

Né contribuisce ad allontanare i sospetti di inefficacia di fronte ai "poteri forti" l'attitudine dell'Urbanistica comunale, aperta a nuovi insediamenti (PRU di Setteville) e ben poco trasparente nella vicenda della Ryder Cup a Marco Simone. Ugualmente e totalmente in ritirata, nei confronti degli industriali del travertino, appare la Giunta Barbet nonostante i "fuochi d'artificio" iniziali.

Oltre a questi temi, più prettamente ambientali ed urbanistici, la "palude" amministrativa sta coinvolgendo anche il fronte giudiziario in cui l'Amministrazione Barbet s'era ripromessa, a parole, il massimo impegno. Infatti, i ricorsi al TAR ed al Consiglio di Stato contro la Regione Lazio sulla questione dell'illegittimità dell'impianto TMB e persino l'acquisizione della sentenza penale di primo grado (oltretutto a favore dell'Ente) sul sesto invaso della discarica dell'Inviolata e la sua esecuzione appaiono argomenti *off limits* per l'Amministrazione guidoniana.

Ancora una volta tocca così alle associazioni interessate, ai cittadini sensibili a queste tematiche, lavorare per la difesa del territorio e per la tutela di diritti e beni ambientali e culturali, anche a costo di ritrovarsi, nuovamente, dalla parte opposta a quella degli amministratori locali.

Comitato per il Risanamento Ambientale www.aniene.net/cra